

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 febbraio 2022, n. T00021

Istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per l'attuazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023).

Oggetto: Istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per l'attuazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023).

Il Presidente della Regione Lazio

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

DATO ATTO che con delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" è stata istituita la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30.12.2020, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto" con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021);

VISTO il nuovo Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 gennaio 2021 (Serie generale n. 23. Supplemento Ordinario n. 7);

CONSIDERATO che l'obiettivo generale del Piano Pandemico Influenzale è rafforzare la preparazione e risposta (*preparedness*) ad una eventuale pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:

- proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia in Italia e nei cittadini italiani che vivono all'estero;
- tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza;
- ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
- preservare il funzionamento della società e le attività economiche;

VISTA la Determina n. G11563 del 28/09/2021 con la quale la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio ha istituito il Gruppo di Lavoro per la stesura del Piano di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Piano Pandemico regionale - PanFlu 2021-2023);

CONSIDERATO che il Piano Pandemico Influenzale (PanFlu 2021-2023) fornisce indicazioni alle regioni in merito alla stesura dei piani pandemici regionali;

TENUTO CONTO che in base alle disposizioni nazionali presenti nel Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023) è necessario che le Regioni istituiscano una Unità di Crisi per il coordinamento e la gestione operativa del citato Piano sul proprio territorio regionale;

TENUTO CONTO che l'Unità di Crisi dovrà operare in raccordo con le Direzioni delle Strutture Sanitarie del SSR, pubbliche e private accreditate, con il Referente Sanitario Regionale, interfaccia con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con le Prefetture-UTG eventualmente coinvolte;

CONSIDERATO che l'Unità di Crisi dovrà operare in stretto contatto con la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile.

DECRETA

1. Di istituire l'Unità di Crisi della Regione Lazio per l'attuazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023).
2. Di stabilire che l'Unità di Crisi della Regione Lazio è composta dalle seguenti figure:
 - *Assessore Regionale alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato*
 - *Capo di Gabinetto della Presidenza, o suo delegato;*
 - *Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, o suo delegato;*
 - *Direttore Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;*
 - *Direttore dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Ares 118 (ARES 118), o suo delegato;*
 - *Direttore Regionale della Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E., o suo delegato;*
 - *Referente Sanitario Regionale per le Grandi Emergenze (ARES 118), o suo delegato;*
 - *Dirigente dell'Area Ospedaliera e Specialistica della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;*
 - *Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;*
 - *Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;*
 - *Dirigente dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;*
 - *Direttore Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti, o suo delegato;*
 - *Direttore dei Sistemi Informativi di LazioCrea o suo delegato*

- *Direttore Scientifico del Dipartimento Epidemiologico del Servizio Sanitario Regionale, o suo delegato;*
 - *Direttore Sanitario dell'IRCCS Lazzaro Spallanzani, o suo delegato;*
3. Di stabilire che l'Unità di Crisi sarà presieduta dall'Assessore Regionale alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato;
 4. Di stabilire che la sede dell'Unità di Crisi sia identificata presso gli Uffici della Regione Lazio, e che le attività siano svolte sia in presenza che attraverso sistemi di videoconferenza o entrambi.
 5. Di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, e degli Enti Strumentali del SSR, dell'Agenzia regionale di Protezione Civile e della Centrale Regionale Acquisti
 6. Di stabilire che i componenti della Unità di Crisi, composta come sopra richiamato, svolgeranno le proprie funzioni a titolo gratuito e senza alcun rimborso.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti